

# Viviamo Roma



## Gilberto, live annullato

I concerti di Joao Gilberto del 2, 3 e 4 gennaio a Orvieto (Umbria Jazz) sono cancellati. Al teatro Mancinelli il 2, 3 e 4 gennaio ci sarà Bollani (foto) (0763 340493).



## Amore09, festival

La notte di Capodanno Roma, i più grandi interpadiglioni ospiteranno Sven Väth, Ricardo Villalobos, Marco Carola, Claudio

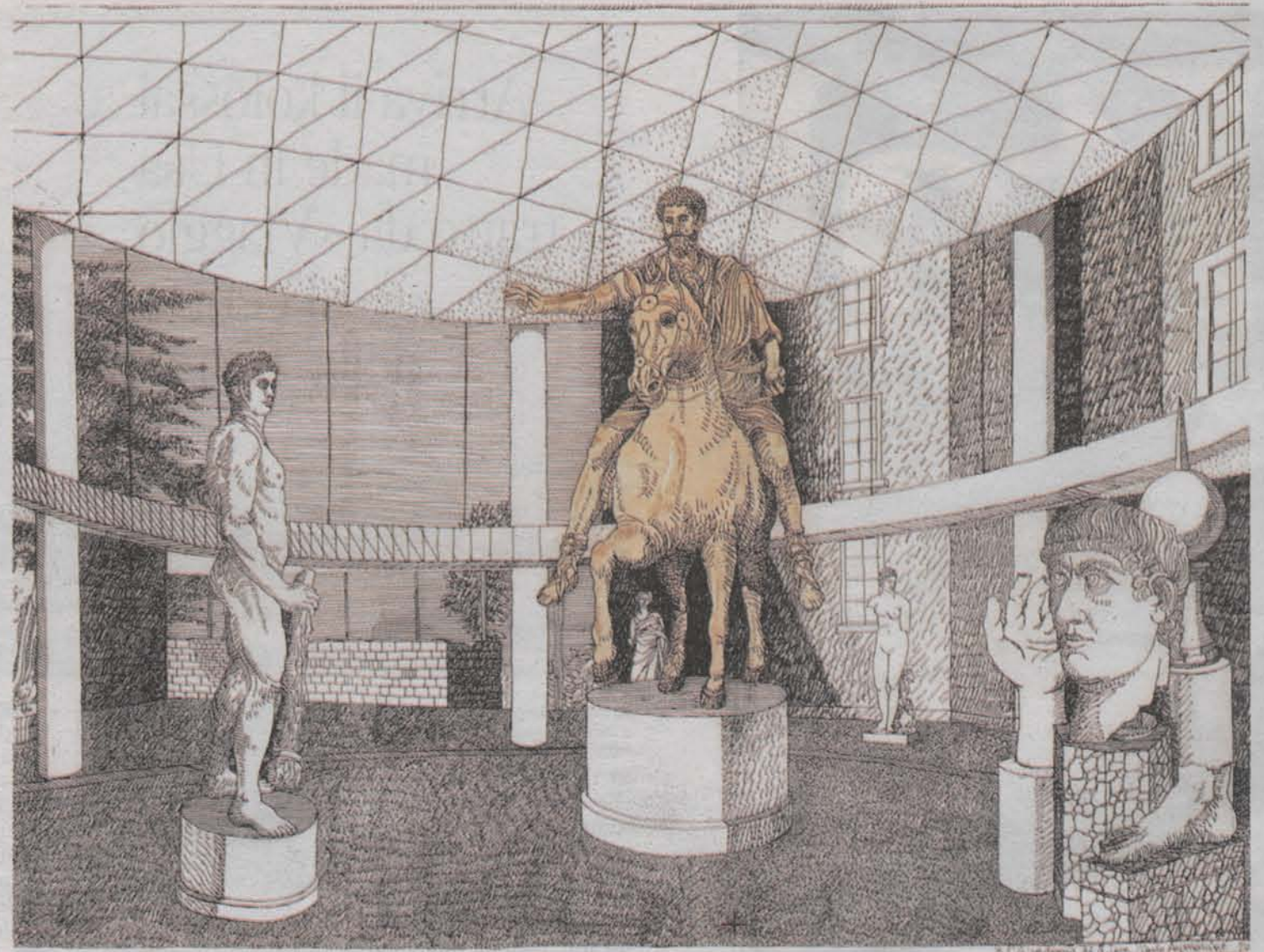
**Accademia di San Luca** Dagli architetti (Portoghesi, Aymonino) ai pittori (Dorazio) e agli scultori (Pomodoro), una mostra controcorrente

## In principio il disegno

### Così il tratto di matita avvia ogni opera d'arte



**Idea**  
La Città della Scienza nel progetto di Portoghesi, l'architetto della Moschea



**Gabriele Simongini**

Una mostra controcorrente e anche per questo assai coinvolgente. Mentre le gallerie più alla moda ci sommergono di fotografie, installazioni e video spesso banali e deludenti, l'Accademia Nazionale di San Luca rispolvera ed esalta fino al 19 marzo la madre di tutte le tecniche, il disegno, presentando due opere su carta ciascuno di ottanta Accademici fra pittori, scultori ed architetti, italiani e stranieri. È

**160**

**Opere**  
Ottanta accademici di San Luca presentano ciascuno due lavori su carta

un progetto coraggioso, curato dallo Storico dell'Architettura nonché docente al Politecnico di Bari Francesco Moschini, che intende rivelare tutta la vitalità del disegno nella creatività contemporanea, in contrapposizione alla vuota spettacolarità di tanti

### In progress

**Nelle prossime settimane altri lavori. La rassegna si sposterà all'estero**

pseudo-artisti premiati dal mercato. Le opere esposte confermano che il disegno è la matrice dell'idea originaria in cui si realizza quel dialogo fra mano e cervello tanto decantato dal più grande artista italiano del XX secolo, Giorgio de Chirico. La mostra crescerà progressivamente nelle prossime settimane arricchendosi con le opere di altri Accademici e diventerà itinerante in vari paesi europei e non. Potenzialmente potrebbe diventare una sorta di biglietto da visita del made in Italy arti-

stico, capace di far dialogare tradizione ed innovazione senza farsi schiacciare dall'ossessione della novità.

Del resto, i nomi in mostra sono di assoluto rilievo. Fra gli architetti, con disegni che uniscono la precisione progettuale all'utopia dell'invenzione, spiccano i nomi di Gae Aulenti, Carlo Aymonino, Mario Botta, Massimiliano Fuksas (ma le sue opere sono le più deboli fra quelle esposte), Vittorio Gregotti, Paolo Portoghesi. Fra i pittori emergono le ricerche astratte di Vasco

Bendini, Agostino Bonalumi, Eugenio Carmi, Piero Dorazio, Guido Strazza e quelle variamente figurative di Piero Guccione, Gino Marotta, Franco Mulas, Ruggero Savinio, Alberto Sughì. E colmi di potenza plastica sono infine i disegni degli scultori: da Mimmo Paladino ad Arnaldo Pomodoro, da Lorenzo Guerrini a Giuseppe Spagnolo, da Valeriano Trubbiani a Giuseppe Uncini, da Vincenzo Gaetaniello a Giuliano Vangi. In tutte queste opere il disegno è strumento di conoscenza, progetto ed

elaborazione creativa, tanto da favorire uno scambio di esperienze fra quelle che una volta erano ritenute le tre arti maggiori: pittura, scultura ed architettura. L'Accademia Nazionale di San Luca, che abitualmente viene considerata il luogo per eccellenza della tradizione conservatrice, lancia con questa mostra la proposta innovativa di riscoprire tutta l'attualità del disegno sotto il segno della sapienza e della bellezza.

**Sul colle**

«La sala del Marco Aurelio in Campidoglio» di Carlo Aymonino